



ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA MONTEVIDEO

DECISIONE DI CONTRARRE

(forniture e servizi ordinari di valore stimato pari o superiore a 140.000 euro ed inferiore alle soglie europee: 1.000.000,00 euro forniture e servizi;)

LA DIRETTRICE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n.18, “Ordinamento dell’amministrazione degli affari esteri”;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri 27 aprile 1995, n. 392, “Regolamento recante norme sull’organizzazione, il funzionamento e la gestione finanziaria ed economico-patrimoniale degli istituti italiani di cultura all’estero”;

Visto il decreto del Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale 2 novembre 2017, n. 192, “Regolamento recante disciplina delle procedure per l’affidamento e la gestione dei contratti da eseguire all’estero”;

“Vista la direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sull’aggiudicazione dei contratti di concessione;”

Considerata l’esigenza di dare attuazione ai principi desumibili dall’articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, individuando preventivamente gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto il bilancio di previsione per l’esercizio finanziario di riferimento e, in particolare, i criteri di programmazione della spesa delineati dalla relazione di cui all’articolo 21, comma 6, del DM n. 392 del 1995;

Considerato che, tenuto conto dell’interesse pubblico sotteso al perseguimento del mandato istituzionale della sede, si rende necessario acquisire servizi per l’organizzazione e la gestione dei corsi di lingua e cultura italiane, per le motivazioni indicate nella suddetta relazione e per la scadenza al 31/12/2024 del contratto in essere con l’attuale concessionario e poiché in Uruguay è sconsigliabile, per ragioni fiscali e giuslavoristiche, la gestione diretta dei corsi di lingua;

Considerato che, sulla base delle condizioni prevalenti nel mercato di riferimento in loco quali emergono dal complesso degli elementi qui comunque disponibili, il valore stimato della concessione ammonta a 750.000,00 euro al netto delle imposte indirette;

Considerato che, sulla base del cambio pubblicato nel sito della Banca d'Italia alla data odierna, il suddetto importo è inferiore ad euro 1.000.000,00;

Considerato che, per la tipologia e per il valore stimato del contratto da acquisire, l'articolo 7, comma 2, lettera c), del DM n. 192 del 2017, prevede che il contraente sia selezionato mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando;

Considerato che, sulla base dell'articolo 11 del DM n. 192 del 2017 ed avuto riguardo all'oggetto e alla natura dell'appalto, il contratto può essere aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

Considerato che l'importo corrispondente al valore stimato del contratto è congruo e trova capienza nelle risorse finanziarie all'uopo allocate nel bilancio della sede;

DISPONE

1. di avviare una procedura per la concessione di servizi per l'organizzazione e la gestione dei corsi di lingua e cultura italiane, basata sulla migliore offerta percentuale al rialzo, con base d'asta del 31% (trentuno per cento); mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dell'articolo 11 del DM n. 192 del 2017 ed avuto riguardo all'oggetto e alla natura dell'appalto;
2. di inviare, previa indagine di mercato, attraverso la piattaforma Traspare la lettera d'invito agli unici due Operatori Economici che hanno manifestato il loro interesse e si sono registrati all'albo fornitori della suddetta piattaforma, a seguito dell'avviso di manifestazione d'interesse pubblicato sul sito dell'Istituto e dell'Ambasciata d'Italia in data 09/01/2025.
3. di redigere, ai sensi dell'art. 7, comma 6, D.M. 192/2017, la documentazione di gara in italiano in quanto la presenza di docenti di lingua italiana nella gestione del contratto implica che l'italiano ne sia la lingua veicolare inoltre, la scelta dell'italiano risponde alla necessità di uniformità giuridica, trasparenza del processo e accessibilità per le istituzioni italiane coinvolte nella gestione e supervisione della procedura di selezione.
4. di nominare quale responsabile unica del progetto la Dott.ssa Silvia Merli, Direttrice dell'Istituto Italiano di Cultura di Montevideo, che, con autonomia decisionale, svolge tutte le attività riferite al suddetto affidamento, ivi comprese quelle in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, in conformità con la vigente normativa, individuando le modalità appropriate per il perseguimento delle esigenze pubbliche sottese all'appalto di cui trattasi;
5. di imputare le entrate connesse alla presente procedura al Titolo III "Entrate diverse", alla Voce III.02 "Iscrizione ai corsi" per quel che riguarda gli introiti dei corsi di lingua del bilancio di sede;
6. di autorizzare, ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del D.M. n. 192 del 2017, la riduzione del numero minimo di operatori economici da invitare, se sussistono in tal numero soggetti idonei che abbiano manifestato il proprio interesse a partecipare alla gara.

Montevideo, 30/01/2025

Silvia Merli
Direttrice